LO SCIOPERO PROCLAMATO DALLA C.G.I.L. E DALL'U.I.L.

Di nuovo deserti per 24 ore i cantieri edili della città

La nuova manifestazione, alla quale partecipano anche i lavoratori della provincia, causata dall'intransigenza dell'associazione costruttori

Ancora una volta gli edili della nostra città e della provincia scenderanno oggi in sciopero per 24 ore. La nuova manifestazione di lotta, come è noto, è stata proclamata dai sindacati aderenti alla CGIL e alla UIL.

A questa decisione i due sindacati sono pervenuti dopo che l'ACER, sebbene ripetutamente sollecitata, ha eluso la richiesta di intavolare trattative con i rappresentanti dei lavoratori, ribadendo il suo rifiuto a concedere qualsiasi aumento. L'Associazione costruttori rispose in questo senso alla prima richiesta comune dei due sindacati, avanzata prima dello sciopero unitario del 25 maggio. In quella occasione l'Acer respinse anche la possibilità di un incontro tra le parti per esaminare le condizioni economiche dei lavoratori e trovare il modo di risolvere pacificamente la vertenza. Nessuna risposta invece è pervenuta alle organizzazioni dei lavoratori alla nuova richiesta formulata dai sindacati prima dello sciopero odierno.

L'atteggiamento degli industriali, è bene ribadirlo, non è giustificato da alcuna considerazione di ordine economico o contrattuale. Infatti i profitti realizzati dai costruttori sono elevatissimi. I lavoratori, che si battono da circa un anno, non hanno chiesto una revisione dei minimi salariali tale che implichi modifiche contrattuali, ma soltanto che si tenga conto delle insostenibili condizioni economiche della categoria e dell'aumentato rendimento del lavoro.

Stamane il sindacato ha convocato la riunione dell'attivo sindacale per stabilire gli ulteriori sviluppi dell'agitazione.

Oggi assemblea dei salariati statali

Una viva agitazione regna fra i salariati dello Stato a causa delle norme emanate dal ministero del Tesoro per l'attuazione della legge sul conglobamento. Per i salariati, infatti, non si tiene conto, ai fini dell'attribuzione degli scatti, del periodo di servizio, da essi prestato come operai temporanei con la conseguenza che molti anni di servizio non risultano considerati.

Si verifica, inoltre, l'assurdo che operai promossi ad una qualifica superiore (perchè più meritevoli o più anziani) vengono a percepire una paga inferiore ad operai promossi dopo il 1. luglio, perchè meno anziani o meno meritevoli.

Infine, con il 1. luglio, agli operai che sono in servizio, ma che già percepiscono la pensione della Previdenza Sociale, la pensione viene praticamente decurtata di 5 anni per tutti coloro (e sono migliaia) che hanno raggiunto il 60 mo anno di età e non ancora il 65 mo, anno in cui debbono essere collocati in pensione anche dallo Stato.

Numerose assemblee di protesta hanno avuto luogo nei posti di lavoro. Particolarmente importante, la riunione dei Monopoli dello Stato, indetta unitariamente dalla CGIL e dalla CISL.

Oggi alle ore 17,30 una assemblea di protesta avrà luogo nei locali della Camera del Lavoro (piazza Esquilino, 1) stabilire le modalità della lotta sindacale da attuare.

Scioperi di 30 minuti negli impianti ferroviari

Nella giornata di ieri gli operai del Deposito locomotive smistamento, Squadra riazzo smistamento, Deposito locomotive Trastevere hanno effettuato una sospensione di lavoro della durata di 30 minuti, con una partecipazione rispettivamente dell'85, 86, 95 per cento del personale.

La decisione presa dagli operai rivela il vivo malcontento esistente tra i ferrovieri per il tentativo del ministero del Tesoro di imporre ai ferrovieri le tabelle Gava, le quali, oltre a prevedere aumenti insignificanti, determinano, attraverso una assurda regolamentazione degli scatti, l'attribuzione di stipendi non rispondenti all'effettiva anzianità di servizio e al grado.

I ferrovieri rivendicano nuove tabelle di stipendio, così come esse sono state elaborate dal S F I o per lo meno che il ministro dei Trasporti mantenga l'impegno preso a suo tempo di presentare nuove tabelle di stipendio.

Altro motivo dello sciopero è costituito dall'atteggiamento d'incomprensione assunto dal ministro circa le concessioni di viaggio ai ferrovieri e ai pensionati, sia per quanto riguarda l'attribuzione delle classi che per l'utilizzazione dei nuovi biglietti chilometrici.

Assemblea dei panettieri per la Cassa ferie

Giovedì 21 giugno, alle ore 18 in prima convocazione e alle ore 19 in seconda, avrà luogo l'assemblea generale di tutti i soci della Cassa ferie lavoratori panettieri.

All'ordine del giorno della assemblea: 1) lettura del verbale della assemblea precedente; 2) approvazione del bilancio annuale della Cassa; 3) fissazione della data per le elezioni del nuovo Consiglio di amministrazione; 4) varie.

Oggi il Consiglio dell'Automobile club

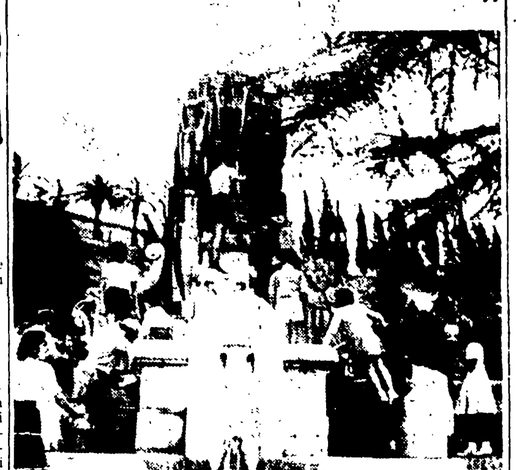
Il Consiglio generale dell'Automobile club d'Italia si riunirà in Roma a Palazzo Barberini per l'esame quest'oggi del bilancio consuntivo, della campagna sociale 1957 e di altri problemi all'o.d.g., tra cui il programma di prevenzione degli infortuni stradali.

Funziona di nuovo il mercato di Testaccio

Il mercato Testaccio ha ripreso a funzionare nella sua sede in piazza Mastrogiorgio opportunamente coperto da grandi tettoie in cemento armato.

Ieri mattina il mercato è stato visitato dal prof. Rebecchini e dall'assessore dell'Annona avv. Francini.

Le lesioni del "Peschiera,,



La riattivazione del flusso delle acque ha subito ieri un arresto di parecchie ore rispetto alle previsioni. La causa è da attribuirsi alla rottura di una tubazione. La popolazione ancora nella mattinata, e dovrà, quindi, ricorrere alle fontane pubbliche di qualsiasi tipo come questa di piazza dell'Emporio al Testaccio per rifornirsi. Ancora ieri sera i tecnici e i dirigenti dell'ACEA erano sul luogo dell'ispezione per cominciare l'indagine sul Peschiera. Come si temeva i danni sono stati riscontrati ma non si può definirli ancora la entità. Si attende una relazione dei tecnici.

Osservatorio

Ce l'hai 'na casa?

Alcuni commissari di P.S. arrivano, tradizionalmente, con un certo tempo di ritardo. Già negli anni scorsi, quando essi fermavano i diffusori dell'Unità (e magari sequestravano loro le copie del giornale) dimostravano di non aver letto le numerose sentenze che avevano detto una parola chiara su questo problema.

Crederemo che la sentenza della Corte Costituzionale sull'art. 113 avesse, però, rinfrescato la memoria a tutti. Ma nulla è impossibile quando si ha a che fare con certi funzionari. Così è avvenuto che, domenica, quattro ragazze di Campitelli, che diffondevano l'Unità a Porta Portese, sono state «fermate» e condotte al Commissariato di Montecerde. Il commissario, tuttavia, si è rapidamente accorto di aver commesso un non «atto» e ha rilasciato subito le ragazze non prima, però, di aver dichiarato che «presto le cose torneranno come prima, con adeguate disposizioni sulla stampa». Non comprendiamo il commissario di Montecerde (a forse parte di una «superiore costituzionale», per avere simili «informazioni riservate»? Oppure il suo è solo un sogno antidemocratico, alimentato dai consiglieri del Popolo? In questo caso una domanda: ma ce l'hai 'na casa?

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

La scogliera della morte

Alla vigilia della partenza di un aereo diretto in Giappone, un alto ufficiale dell'aviazione britannica racconta ad alcuni componenti dell'equipaggio uno strano sogno durante il quale egli ha assistito alla dettagliata ricostruzione di un incidente mortale, che avrebbe dovuto colpire l'aereo prossimo a decollare. Diffusasi la voce riguardante il triste presagio, i viaggiatori si abbandonano in uno stato di incubo, aggravato dal graduale verificarsi di tutte le circostanze e gli inconvenienti previsti nel sogno. Dai passeggeri all'equipaggio, tutti sembrano ormai impossessati da un senso fatalistico, che spegne in loro qualsiasi volontà e capacità di reazione. Solo il pilota, benchè influenzato dal clima regnante a bordo, trova la forza di dominare gli eventi, compiendo un temerario atterraggio forzato durante una violenta tempesta. Sorretto da una intelaiatura narrativa, che fa leva su di una situazione drammatica estremamente lesta, *La scogliera della morte* sfrutta in pieno le possibilità di sospensione suggerite dal racconto, che procede stringato ed avvincente, pur mancando di una intro-pezione psicologica insufficiente. Il regista Leslie Norman si è avvalso di una sceneggiatura in cui ogni effetto è sapientemente calcolato ed ha diretto con misuratezza, coadiuvato dagli interpreti del film Michael Redgrave, Sheila Sim, Alexander Knox, Denholm Elliot.

Vice

TEATRI

Rivista al Sistina

Imminente la riapertura del Sistina con un importante spettacolo di rivista: «Le strade di questa città» di Emmeri. Coreografie di Gisa Geert, scene di Veccia, orchestra Fiustra. Vi parteciperanno: Fulvia Franco, Luisa Poselli, Anna Campori, Mario Carotenuto, Enzo Turco, Rica Lorenz, sette coppie di solisti e sei «show girls». I prezzi saranno «popolari», malgrado l'importanza del complesso.

ANTONIANO (Viale Manzoni 1). Imminente «San Giovanni da Capestrano» di D. Gaetani. Novità assoluta.

DELLE MUSE: Cia P. Barbara, 8. Villa Alle 21,15: «La dolce intimità» di Coward.

ELISEO: Stagione lirica. Alle 21 «Tosca».

MOBILE: Teatro d'arte popolare. Alle 21,30 «Il piccolo santo» di Bracco.

PALAZZO SISTINA: Venerdì. Alle 21,30 prima di «Le strade di questa città» di M. C.

SATIRI: C.la del gialio, con C. Gheraldi, L. Severini. Alle 21,15: «Il delitto del viale dei colli» di Emilio Cagliero.

VILLA ALDOBRANDINI (Telefono 487 776): Ore 20,30: Fantasia coreografica e melodie romane con Fiorentini e Talegalli.

CIRCHI

CIRCO TOGNI (Via Sannio - San Giovanni) tel. 776.311: Più che un successo un vero trionfo! Spettacoli: 16,30 e 21,30. Ultime settimane. Prezzi popolari: L. 200.

ARENE

Appio: L'uomo e il diavolo con G. Phylipe.
Bocca: Non sparare baciami con D. Day.
Delle Terrazze: I pirati della metropoli con F. Lovejoy.
Esedra: Napoleone Bonaparte con G. Aumont.
Felix: La vena d'oro con M. Toren.
Jonio: Domani apertura.
Livorno: Riposo.
Lucciola: Le ragazze di Sanfrediano con C. Calvet.
Lux: I ribelli del 7 mari con V. Mature.
Ottavilla: Anni difficili con U. Spatari.
Parana: Squilli di primavera.
Pineta: Imminente apertura.
Pio X (Largo degli Osci). Panche con R. Taylor.
Portuense: L'americano con G. Ford.
Prenestina: Carosi d'amore.
S. Ippolito: Riposo.
Taranto: Non siamo angeli con H. Bogart.
Tiziano: Eroe a metà con R. Skelton.
Titanus: Grido con J. Gabin.

CINEMA-VARIETA'

Alfieri: Il tesoro del lago.
Ambra-Jovinelli: Orlando guardardo con D. Paget e rivista.
Principe: Ragazze da marito e rivista.
Volturno: Giovanni guardardo con D. Paget.

CINEMA

Acquario: Chiuso per restauro.
Adriatico: La legge del silenzio con Gene Kelly.
Adriano: Napoleone Bonaparte con G. Aumont (Inizio ore 15, tel. 22,50).
Airone: L'ultimo cacciatore di cervi con S. Granger.
Alba: Il demone della pista con J. Payne.
Alcyone: L'uomo e il diavolo con G. Philipe (Cinemascope).
Ambasciatori: Margherita della notte con D. Morgan.
Aniene: Sterminate la gang con C. Mc Craw.
Apollo: Duello di spie con C. Wilde.
Appio: L'uomo e il diavolo con G. Phylipe (Cinemascope).
Aquila: Bill sei grande.
Archimede: Narciso nero con D. Kerr.
Arcobaleno: Les carnets du major Thompson con M. Carol (Ore 18, 20, 22).
Arenula: Voglio essere tua con A. Gardner.
Ariston: Casa da gioco con R. Hudson (Inizio ore 15, ultimo 22,50).
Astoria: Quella che avrei dovuto sposare con B. Stanwyck.
Astra: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan.
Atlante: Febbre bionda con D. Dors.
Attualità: Wichita con J. Mc Crea (Cinemascope).
Augustus: Ave regina con J. Crawford.
Aurelio: Riposo.
Aureo: Lola Montes con M. Carol.
Aurora: Gli uomini preferiscono le bionde con J. Russel.
Ausonia: Giungla umana con G. Merrill.
Aventino: Oltre il destino.
Avorio: Per chi suona la campana con I. Bergmann.
Barberini: La donna del ritratto con J. Bennett (Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,40).
Belsito: Sangue caldo con R. Mitchum.
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo.
Bernini: Margherita della notte con M. Morgan.
Bologna: Ditendete la città con W. Pidgeon.
Brancaccio: Ditendete la città con W. Pidgeon.
Capannelle: Riposo.
Capitol: Lucy Gallant con C. Heston (Ore 16,30, 18,25, 20,20, 22,45).
Capranica: La scogliera della morte.
Capranichetta: Tempesta sul Nilo con A. Steel (Cinemascope).
Castello: Ricordami.
Centrale: Fascicolo nero di Casatti.
Chiesa Nuova: Riposo.
Cine-Star: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan.
Clodio: La fine dell'avventura con V. Johnson.
Cola di Rienzo: Sangue caldo con R. Mitchum.
Colombo: Sopra di noi il mare con I. Mills.
Colonna: Corsa infernale con H. Dart.
Colosseo: Notorius con I. Bergmann.
Columbus: Riposo.
Corallo: Rosalba la fanciulla di Pompei.
Corso: Il fidanzato di tutte con F. Sinatra (Ore 16,15, 18, 20,05, 22,15).
Crisogono: Riposo.
Cristallo: Sono un sentimentale con W. Chiari.
Degli Scipioni: L'idolo con I. Niven.
Dei Piccoli: Riposo.
Della Valle: Riposo.
Delle Maschere: Le piogge di Ranchipur con L. Turner (Cinemascope). Apertura ore 15.
Delle Terrazze: I pirati della metropoli con F. Lovejoy.
Delle Vittorie: Ho sposato una strega con V. Lake.
Del Vascello: L'uomo e il diavolo con G. Philip.
Diana: Allegri vagabondi.
Doria: Le perle nere del Pacifico con V. Mayo.
Due Allori: Uno strano detective con A. Gomes.
Eden: La tela del ragno con R. Widmark.
Esperia: La giungla del quadrato con T. Curtis.
Espero: Occhio alle donne.
Euclide: Riposo.
Europa: La scogliera della morte.
Excelsior: Proiettile in canna con J. Simmons.
Farnese: Legente speciale Pinkerton.
Farnesina: Riposo.
Faro: L'ultimo bersaglio con J. Ireland.
Fiamma: Il canto del gallo con J. Pierreux (Ore 16,25, 18,30, 20,30, 22,30).
Fiammetta: Cripple Creek (technicolor). Due spettacoli, ore 20-22.
Flaminio: I sette Samurai con J. Shimora - Il medico dei pazzi con Totò.
Fogliano: La banda degli onesti con Totò.
Florida: Il brigante di Tacca del Lupo con A. Nazzari.
Fontana: L'orfana del ghetto con F. Marzi.
Galleria: La frusta di fuoco con R. Preston.
Garbatella: San Remo canta.
Giovane Trastevere: Riposo.
Giulio Cesare: Ragazze d'oggi con M. Allasio.
Golden: La frusta di fuoco.
Hollywood: Una pistola che canta con R. Montgomery.
Imperiale: L'uomo che non è mai esistito con C. Webb (Cinemascope). Inizio ore 16, ult. 22,50.
Impero: Graziella con M. Fiore.
Induno: Lo sciopero delle mogli con J. Cram (Cinemascope).
Jonio: Furia umana.
Iris: Il segreto degli Incas con C. Heston.
Italia: Sabata vendetta indiana.
La Fenice: Duello di spie con C. Wilde.
Leocine: Athena e le sette sorelle con J. Powell.
Livorno: Riposo.
Lux: I ribelli dei 7 mari con V. Mature.
Manzoni: Il sibaro della morte con Gene Kelly.
Massimo: Occhio alla palla con D. Martin.
Mazzini: Ave regina con J. Crawford.
Medaglie d'Oro: Riposo.
Metropolitan: La donna del ritratto con J. Bennet (Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,40).
Moderno: Napoleone Bonaparte con G. P. Aumont.
Moderno Saletta: Casa da gioco con A. Baxter.
Modernissimo: Sala A: Omaggio a Gino Cervi. Sala B: L'uomo dal braccio d'oro con F. Sinatra.
Mondial: Tarantola.
New York: La frusta di fuoco con R. Preston.
Nomentano: Riposo.
Novocine: Un eroe al mio destino con D. Day.
Nuovo: Difendete la città con W. Pidgeon.
Odeon: Destinazione Piovarolo con Totò.
Odescalchi: La storia di Glenn Miller con J. Stewart.
Olympia: Il diabolico dottor Mabuse con A. Baxter.
Orfeo: Cielo d'oro con S. Sinatra.
Orione: Riposo.
Ottavilla: Anni difficili con U. Spatari.
Ottaviano: Ave regina con J. Crawford.
Palazzo: Winchester 73 con J. Stewart.
Palestina: L'assassino è perduto con J. Cotten.
Parioli: La giungla del quadrato con T. Curtis.
Paris: Il diabolico dottor Mabuse con J. Carrer.
Pax: L'uomo nudo.
Planetario: La valle dei Mazzi con G. Johns.
Platino: La polizia chiede aiuto con R. Widmark.
Plaza: Il fondo della bottiglia con V. Johnson (Cinemascope).
Plinio: Destinazione Piovarolo con Totò.
Prenestе: Africa sotto i mari.
Primavera: Hotel Sahara.
Puccini: Senza scampo con S. Hayden.
Quattro Fontane: Il fondo della bottiglia con V. Johnson (Cinemascope).
Quirinale: Duello sulla Sierra Madre con J. Palance (technicolor).
Quirinetta: Le avventure di Davy Crockett (Apertura ore 15,30).
Quirite: Riposo.
Reale: La frusta di fuoco con R. Preston.
Rex: Riposo.
Rex: Tempi moderni con C. Chaplin.
Rialto: Lo sciopero delle mogli.
Riposo: Riposo.
Ritz: Diana la cortigiana con L. Turner.
Rivoli: I banditi del petrolio con B. Hale (Ore 16,40, 18,30, 20,20, 22,10).
Roma: Le avventure di Guerrin Meschino.
Roxy: La donna, un male necessario con J. Harris.
Rubino: Nanà con M. Carol.
Salario: Lucia del paradiso.
Sala Gemma: Riposo.
Sala Guadalupe: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala Pio X: Riposo.
Sala Redentore: Riposo.
Sala Saturnino: Riposo.
Sala S. Spirito: Riposo.
Sala Sessoriana: Riposo.
Sala Traspontina: Eroe a metà con R. Skelton.
Sala Umberto: La tigre nell'ombra con D. Bogarde.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
Salone Margherita: Sotto il mare dei Caraibi.
San Felice: Riposo.
Sant'Agostino: Riposo.
Sant'Ippolito: Riposo.
Savoia: L'uomo e il diavolo con G. Philip.
Silver Cine: Il dormitorio delle adolescenti.
Smeraldo: La pace torna in casa Beatley con D. Dors (Ore 16,10, 18,15, 20,30, 22,30).
Splendore: Lady Godiva con C. Heston.
Stadium: Tre strisce al sole con R. Ryan.
Stella: Riposo.
Supercinema: La freccia nella polvere (Ore 16,35, 18,50, 20,20, 22,20).
Tirreno: Lo sciopero delle mogli con J. Cram (Cinemascope).
Titanus: Giubbe con J. Gabin.
Tiziano: Eroe a metà con R. Skelton.
Trastevere: Riposo.
Trevi: Il pellegrino con C. Chaplin.
Trianon: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Berry.
Trieste: Sabata vendetta indiana.
Tuscolo: Due lacrime.
Ulisse: La principessa delle Canarie con S. Pampanini.
Upiano: Riposo.
Ventun Aprile: Fuoco verde con S. Granger.
Verbano: Uno sconosciuto alla porta con P. Medina.
Vittoria: La guerra del sindacato con T. Curtis.

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Aureo, Arenula, Attualità, Astoria, Astra, Augustus, Apollo, Acquario, Brancaccio, Belsito, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cinestar, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldenine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Imperiale, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, New York, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Plaza, Parioli, Planetario, Quattro Fontane, Quirinetta, Rex, Ritz, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Upiano, Verbano, Vittoria.

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

Uomini e donne di tutta Roma parlano con sincero entusiasmo della famosa brillantina RINOVA.

Avevano capelli grigi che li facevano sembrare 10 anni più vecchi. Oggi, invece, dopo pochi giorni che usano la brillantina RINOVA, i loro capelli sono nuovamente del primitivo colore di gioventù. Sotto l'azione delle radiazioni solari, la brillantina RINOVA risveglia piena vitalità nei capelli grigi, provocando lo sviluppo di un «polipigmento» necessario alla loro colorazione. Dopo pochi giorni, i capelli grigi o bianchi riprenderanno il loro colore primitivo, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. RINOVA si usa come un qualsiasi brillantina e trovasi in vendita presso le profumerie e farmacie; oppure inviare vaglia postale di L. 420 al Cav. Angelo Vai — Piacenza.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. A. ARTIGIANI Cantù svendono camere letto cucina ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni - Tassa 21 mainpetto ENAL Napoli.

ANGELI AI BALLARI 139 - BORSETTE BELLE PELLE RAFFIA VIMINI, VALIGIE, BAULI, ARTICOLI REGALO - NOSTRA FABBRICAZIONE.

CAMERA Giulietta elegante solida fabbricata Casarella Vaccarelli - Lucca - a soli L. 5[illegible] anche rateatamente spedizione [illegible].

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

MOTOM - Agenzia di vendita MOTOM 48 Sport nuovo [illegible] - 5.000 mensili - CEROCCHI - Appia Nuova, 159.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21717

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 9-12; 15-20 - Festivi 9-12 - Telef. 852.568. (Aut. Pref. 28755 del 23-3-55)

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.329 - Ore 8-20 - Fest. 9-13

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 9-13

LO SCIOPERO PROCLAMATO DALLA C.G.I.L. E DALL'U.I.L.

I licenziati chiederanno il sequestro della SIMMEA

Gravi interrogativi sul comportamento delle autorità — Cosa fa la C.I.S.L.?

Nessuna soluzione sembra che ancora si prospetti per la vertenza della SIMMEA, l'Azienda metalmeccanica minacciata di smobilitazione. Come è noto, oltre la questione generale della vita della fabbrica — che si vorrebbe liquidare a breve scadenza, per volontà dei gruppi finanziari del Nord — esiste la questione particolare e urgente dei 114 licenziati. Questi lavoratori si trovano dal 26 maggio senza occupazione, hanno un credito di decine e decine di milioni di lire verso l'azienda — la quale, nonostante gli accordi firmati, non ha ancora pagato loro il salario di maggio, l'indennità di liquidazione e gli altri emolumenti previsti — e, infine, non hanno un briciolo di lavoro nè tessera assicurativa, il che, naturalmente, limita ogni loro eventuale possibilità di trovare un'altra occupazione.

E' noto che l'azienda è in crisi e che il 93 per cento delle sue azioni sta in mano all'Italcasse, che oggi ne controlla praticamente l'esistenza. I lavoratori hanno, quindi, impostato la loro azione, chiedendo la soddisfazione dei loro diritti e, insieme, la salvezza della vita della fabbrica. Per questo hanno interessato le autorità: Prefettura e Ufficio regionale del lavoro. Inoltre si recano ogni giorno in fabbrica, per reclamare la soluzione della vertenza. Purtroppo, finora, l'unico segno concreto dell'interessamento delle autorità sono le decine di poliziotti che circondano per tutta la giornata lo stabilimento: anche ieri i licenziati le hanno trovate al loro posto, quando sono tornati a chiedere ciò che è loro dovuto.

In realtà, la Prefettura si era impegnata a convocare le parti per discutere della questione: ma giovedì scorso si è limitata a convocare la direzione della SIMMEA, il signor Tessarolo, direttore dell'Italcasse, i rappresentanti dell'Ufficio del lavoro e quelli dell'Unione industriali del Lazio. Dalla riunione sono stati esclusi i lavoratori e i rappresentanti delle loro organizzazioni sindacali. Non si sa quali conclusioni sia giunta la riunione; sorge, comunque, un interrogativo: perchè ne sono stati esclusi i lavoratori, la cui sorte si discuteva?

Si tratta di un modo di procedere che non ha alcun riscontro nella prassi sindacale, e lascia il dubbio che, in realtà, non si abbia alcuna voglia di condurre in porto la questione. Perchè? Forse si teme di ledere interessi che sembrano essere assai delicati? Forse si teme di «scoprire» qualcuno? Sono interrogativi che sgorgano non solo dal modo di procedere delle autorità: non si può, infatti, non considerare singolare anche la condotta della CISL, la quale, dopo aver firmato l'8 giugno il verbale presso l'Ufficio del lavoro, non sembra aver più intenzione di interessarsi della vertenza.

Occorre evidentemente che questi dubbi vengano fugati al più presto. Gli operai licenziati, intanto, forti del loro buon diritto, hanno deciso di sporgere denuncia contro la direzione dell'azienda, per il risarcimento dei danni morali e materiali subiti, e di chiedere il sequestro conservativo della SIMMEA.

BILANCIO DI UN ANNO DEL MONOPOLIO DELLO STATO

I romani fumano tre miliardi di sigarette e preferiscono le "nazionali esportazione,,

Roma e provincia in testa a tutto il resto dell'Italia — L'erario incassa così 50 miliardi nella nostra città — Si consumano meno il trinciato e il tabacco da fiuto

Col fumo, cioè col tabacco, come dire, con l'imposta sulle sigarette, sui sigari ed anche sulla polvere da presa, in una parola, con il gettito delle entrate, al netto di ogni spesa, fornito dalle aziende del Monopolio Tabacchi, lo Stato, secondo le previsioni per l'esercizio finanziario 1956-57, coprirà oltre un decimo del suo bilancio che si aggira intorno ai tremila miliardi di lire.

Leggiamo, infatti, nel n. 26 del Notiziario dei Monopoli di Stato, che per l'esercizio suddetto, è prevista un'entrata di 456 miliardi 876 milioni di lire (contro i 300 circa, se non andiamo errati, dell'esercizio 1949-50), così ripartiti: 428,2 miliardi, per la gestione tabacchi; 24,6, per la gestione sale; 100 milioni per la gestione del chinino; 3,7 miliardi di lire, per la gestione cartine e tubetti per sigarette; e per entrate diverse, 220 milioni.

Praticamente noi pagheremo 332 miliardi di lire, come imposta sui tabacchi. E' noto che un pacchetto di Nazionali esportazione allo Stato non viene a costare molto di più di una ventina di lire mentre è in vendita negli spacci a 200. Press'a poco in queste proporzioni sono tassate le altre sigarette.

Dal 1. luglio 1955 al 31 marzo 1956 sono state realizzate delle entrate per 304,3 miliardi di lire, 285,8 dei quali soltanto con i tabacchi. Rispetto allo stesso periodo (dodici mesi) dell'esercizio precedente, si registra un aumento di oltre 21 miliardi di lire. Soltanto come imposte su tutti i generi di Monopolio, lo Stato, in questi mesi, ha incamerato ben 294 miliardi di lire. Concludendo, per lo esercizio 1956-57 è previsto un aumento di circa 28 miliardi di lire nel gettito delle entrate.

E' interessante rilevare come il consumo delle sigarette sia andato notevolmente aumentando dall'anteguerra ad oggi. Infatti siamo passati da una produzione di sigarette di 20 miliardi di pezzi nel 1938-39, a ben 39 miliardi, nel 1954-55.

Il gusto del pubblico si è andato evolvendo insieme all'aumento del consumo. Confrontando soltanto gli esercizi 1953-54 e 1954-55, risulta, ad esempio, che il consumo di sigarette è salito dall'82,10 per cento all'83,09, mentre sei anni or sono era soltanto del 77,96 per cento, in proporzione. Per contro, è assai diminuito il consumo del tabacco da fiuto (dall'1,21 per cento all'1,17), quello dei trinciati (dall'11,62 all'11,46 per cento), quello dei sigari (dal 4,52 al 3,88 per cento) ed infine quello dei sigaretti (dallo 0,55 allo 0,40 per cento).

Quanto all'83,09 per cento delle sigarette consumate nel 1954-55, questa percentuale corrisponde ad uno spaccio di 38,2 miliardi di sigarette, cifra che tradotta in chilometri, se non andiamo errati, raggiungerebbe la bella cifra di un 1,9 milioni di chilometri, una lunghezza davvero straordinaria: cinquantacinque volte il giro della terra.

Dobbiamo anche rilevare che un fortissimo aumento, nel consumo delle sigarette, si è verificato in questo dopoguerra. Per esempio, a titolo di cronaca, contro i 14,4 milioni di chilogrammi di tabacco del 1945-46, si è passati a ben 32,5 nel 1951-52 ed a 37,2 nel 1953-54.

Roma e provincia sono alla testa del consumo del tabacco pro capite, rispetto al consumo medio nazionale: ogni romano, in sostanza, viene a fumare un chilo e 413 grammi di tabacco, con una spesa di 13.139,57 lire all'anno! A Roma si fumano tre miliardi di pezzi di sigarette l'anno, pari a 150 milioni di pacchetti da 20, pari ancora, calcolando il peso di una sigaretta un grammo, a 1500 sigarette a testa l'anno, cioè poco più di quattro al giorno.

Per la rendita di tutti i prodotti da fumo e da fiuto, a Roma e provincia, in dodici mesi (1 luglio 1954 - 30 giugno 1955) i Monopoli hanno avuto un'entrata, in cifra tonda, di circa 30 miliardi di lire.

Esaminando le varie voci di questa entrata, limitata a Roma e provincia, è possibile rilevare il gusto dei fumatori, riguardo le preferenze per i vari tipi di sigarette (dovute, come scelta, principalmente a ragioni economiche).

A Roma e provincia si fumano 1,7 miliardi di sigarette Nazionali esportazione lo anno (un milione 696 chili). E' questa la sigaretta più richiesta, mentre prima le Nazionali semplici (600 mila chili) erano di gran lunga in testa: e i fumatori sanno che la causa e da ricercarsi soprattutto in un peggioramento della qualità. Il Monopolio annuncia ora, per porre riparo a questo «calo» delle Nazionali semplici, che, pur restando invariato il prezzo, ne sarà aumentato il «calibro», portandolo da 8 a 8,5 millimetri di diametro. Seguono, come percentuale di consumo le Sport (142 mila chili), le Alfa (127 mila), seguite a notevole distanza dalle Serraglio (59 mila), Stop (53 mila), Africa (58 mila), Gabek (48 mila), Macedonia Extra (40 mila), Edelweis (35 mila), Macedonia Oro (33 mila), Aurora (25 mila), Virginia (23 mila), Tre Stelle (22 mila), Colombo (10 mila) fino ad arrivare ai consumi minimi della Stop K. S. (3588 chili), Eva (3.339 chili), e all'ultimo posto le Tre Stelle con filtro (1.753 chili).

A Roma si fumano moltissimi «toscani» (54.867 chili) e «toscanelli» (18 mila circa), e pochissimi sigaretti: 3 mila chili, gli Avana; 1234 chili, i Branca; 928 chili, i «Roma». Quanto al tabacco da fiuto, rispetto il Nord, il consumo è trascurabile: 3557 chili in tutto. Infine, i romani consumano 51 mila 484 chili di trinciati vari.

Una giovane domestica aggredita da due bruti

E' stata ritrovata svenuta sul ciglio della strada - Le ricerche della polizia

La squadra mobile si sta interessando di un episodio avvenuto ieri notte verso l'una in via Giorgio Bolognetti. A quell'ora una ragazza di 24 anni si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di S. Camillo ed ha raccontato al posto di polizia una strana storia. La ragazza, tale Bruna Zorz da Udine, domestica presso la famiglia Vignati in via Orvieto, n. 1, presentava numerose escoriazioni e contusioni al volto e alla testa.

Ella ha narrato che nella giornata di domenica verso le ore 15 è uscita di casa e si è recata a trovare una sua amica che si trova ricoverata all'ospedale San Giovanni. Uscita dal nosocomio verso le ore 17 la Zorz si è recata al Golden Cine, dove è uscita verso le ore 20. Siccome era da poco tempo residente a Roma e non conoscendo le strade di percorrere per tornare in via Orvieto, ha chiesto informazioni a due individui i quali hanno accompagnata per un tratto. Ad un certo punto, raggiunta una strada solitaria e buia i due, secondo le parole della Zorz, hanno tentato, prima con le buone, poi con le percosse, di usarmi violenza».

La ragazza si è difesa respingendo le proposte dei due individui. Questi l'hanno malmenata, lasciandola svenuta sul ciglio della strada. Più tardi la ragazza è stata trovata esanime in via Bolognetti da alcuni passanti, i quali, fermata una macchina di passaggio, l'hanno adagiata sullo stesso. L'automobile è poi ripartita verso l'ospedale.

La Zorz si trova da circa un mese nella nostra città. Scendendo dal treno che l'aveva portata da Udine a Roma, la ragazza perse l'equilibrio e cadde malamente fratturandosi una gamba. Fu ricoverata presso l'ospedale San Giovanni e, dopo essere stata dimessa dall'ospedale San Giovanni, dove trascorse il periodo di degenza, trovò un posto presso la famiglia Vignati.

I Vignati hanno dichiarato alla polizia che, pur essendo soddisfatti della prestazione della loro domestica, non si trovano nulla di anormale in tutto ciò. Il padre, con tutta franchezza, ha dichiarato: «Ho due figlie e, quando ho saputo della grave sventura che ha colpito la ragazza, ho pensato che potevano capitare, conseguenze simili anche alle mie figlie». Intanto, la polizia continua le indagini.

Fiorentini e Talegalli a Villa Aldobrandini

Grande festa in serata a Villa Aldobrandini, sede dell'ACLI, alle ore 20,30. Ritornano i beniamini della canzone italiana, Fiorentini che, dopo aver avuto enorme successo in Europa, a richiesta generale, «Melodie Romane» di Fiorentini e Fiorentini con Kiki Urbano, Olga Dossena, Tony Gasperetti, Tina Costa, Mimetta